



COMUNE DI COLLEDARA

(Provincia di Teramo)

Via San Paolo, CAP 64042 tel. 0861.698877 c.f. 80004630671

***DELIBERAZIONE **ORIGINALE** DELLA **GIUNTA COMUNALE** ***

Numero 2 Del 18-01-24

Oggetto: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2024 (ART. 37, DEL D.LGS. N. 36/2023)

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 19:40, in videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

Tiberii Manuele	SINDACO	P
BORDELLETTI TOBIA TONINO	VICE-SINDACO	P
TULLII SIMONE	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Tiberii Manuele in qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA SERENA TAGLIERI

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione é stato espresso, a norma dell'art. 49 - comma 1 del Dec. Lgv. n. 267/2000:

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
per quanto di competenza.

Il responsabile del servizio

f.to Lombardi Cristina

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
per quanto di competenza.

Il responsabile del Servizio Finanziario

f.to Di Giacinto Romina

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai comma 2 e 3, prevedono come: “2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.” e “3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).”;

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 , il quale prevede che “Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Visto l'atto Sindacale n. 14/15 in data 31/12/2020 con cui, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm., si procedeva alla nomina del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Ambiente;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Ing. Cristina Lombardi è nominato responsabile per la predisposizione della “Proposta di Programma Triennale ed Elenco annuale” per il triennio 2024/2026;

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2024, redatti dall'Ing. Cristina Lombardi in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;

Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;

Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;

Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;

Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVLATI

Dato atto che non ricorrono le condizioni per l'adozione dello schema di programma triennale di beni e servizi degli anni 2024/2026;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 4, prevede che *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici”*.

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato il Documento unico di programmazione 2024/2026 approvato con delibera di Giunta comunale n. 67 in data 15/09/2023 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, in corso di aggiornamento;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;

di dare atto che il responsabile per la predisposizione della “Proposta di Programma Triennale (lavori, servizi e forniture) ed Elenco annuale (lavori)” per il triennio 2024/2026, ai sensi della vigente normativa, è l’Ing. **Cristina Lombardi**, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Ambiente;

di adottare, ai sensi dell’articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e del relativo elenco annuale 2024, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell’allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l’Allegato I quale parte integrante e sostanziale;

di pubblicare, ai sensi dell’art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 30 giorni consecutivi all’Albo Pretorio on-line del Comune;

di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:

- a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
- c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

di dare atto che non ricorrono le condizioni per l’adozione dello schema di programma triennale di beni e servizi degli anni 2024/2026 e di provvedere pertanto a darne comunicazione secondo quanto stabilito dall’art. 7, c. 4 dell’Allegato I.5 al D.Lgs 36/2023;

di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 e del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2024/2026;

Inoltre, stante la necessità e l’urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIERI SERENA

IL PRESIDENTE
Tiberii Manuele

=====

Colledara, li 24-01-24

Pubb. n.

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n° 69).

IL MESSO COMUNALE
Polisini Franco

=====

[] ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 3, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.
[] ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 4, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.

li **IL SEGRETARIO COMUNALE**
TAGLIERI SERENA

=====